



PICVS

Studi e ricerche sulle Marche e l'Adriatico
nell'Antichità / *Studies and Researches on the
Marches and the Adriatic in Antiquity*

Rivista fondata da Lidio Gasperini

eum

XLIV 2024

PICVS

Studi e ricerche sulle Marche e l'Adriatico nell'antichità / *Studies and Researches on the Marches and the Adriatic in Antiquity*

Periodico a cadenza annuale

Volume XLIV, 2024

ISSN 0394-3968 (print)

ISBN 978-88-6056-958-5 (print)

ISBN 978-88-6056-959-2 (online)

2024 eum (Edizioni Università di Macerata, Italy)

Registrazione al Tribunale di Macerata n. 205 del 29/1/1982

PICVS, fondata nel 1981 da Lidio Gasperini, è una pubblicazione scientifica periodica, a cadenza annuale, che si propone di diffondere studi e novità epigrafiche, archeologiche e di storia del territorio. La rivista ha comitato editoriale e scientifico, collaboratori e diffusione internazionali. I testi pubblicati sono esaminati dal comitato scientifico della rivista e sottoposti al giudizio di valutatori anonimi (*peer review*). Sono ammessi solo articoli, recensioni, e note originali e inedite. Le opinioni espresse sono di esclusiva responsabilità degli autori. La direzione e la redazione hanno sede presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata.

Fondatore

Lidio Gasperini

Direttore / Editor

Simona Antolini (Univ. di Macerata)

Condirettori / Co-Editors

Gianfranco Paci (Univ. Macerata), Silvia Maria Marengo (Univ. di Macerata)

Comitato editoriale / Editorial Board

Alberto Calderini (Univ. Perugia), Alessandro Cava-gna (Univ. Milano), Maria Raffaella Ciuccarelli (Univ. Macerata), Dino Demicheli (Univ. Zagreb), Richard Hodges (The American University, Rome), Anamarja Kurilić (Univ. Zadar), Giuseppe Mazzilli (Univ. Macerata), Etleva Nallbani (CNRS, Paris), Roberto Perna (Univ. Macerata), Jessica Piccinini (Univ. Macerata), Elisabetta Todisco (Univ. Bari), Diego Voltolini (MIC, DR Marche), Sophia Zoumbaki (KERA, Athens)

Comitato scientifico / Scientific Board

Sofia Cingolani, Christiane Delplace, Werner Eck, Antonio E. Felle, Stefano Finocchi, Vincenzo Focchi Nicolai, Nicoletta Frapiccini, Fulvia Mainardis, Emilio Marin, Robert Matijašić, Alessandro Naso, Maria Antonietta Rizzo, Francis Tassaux, Frank Vermeulen

Indirizzo: Comitato di Redazione della rivista PICVS
c/o Dipartimento di Studi Umanistici, Palazzo Ugolini,
corso Cavour, 2 - 62100 Macerata

Referees

Tutti i contributi pubblicati in «Picvs. Studi e ricerche sulle Marche nell'antichità/ *Studies and researches on the Marches and the Adriatic in Antiquity*» sono preventivamente valutati da esperti interni alla rivista. I contributi inseriti nelle sezioni «Saggi e articoli» e «Schede e notizie» sono inoltre valutati in forma anonima da due revisori (*referees*) esterni, secondo il criterio della *double-blind peer-review*: il testo è sottoposto a valutazione in forma anonima, parimenti il giudizio è inviato anonimo all'autore

Editore-distributore

eum - Edizioni Università di Macerata
Palazzo Ciccolini, via XX settembre, 5 - 62100 Macerata;
tel. (39) 733 258 6080, web: <<http://eum.unimc.it>>
e-mail: info.ceum@unimc.it
Orders/ordini: ceum.riviste@unimc.it

Progetto grafico

+ studio crocevia

Impaginazione / Layout

Carla Moreschini

Copyright © 2024 Autore/i. Gli autori mantengono tutti i diritti sull'opera originale senza alcuna restrizione.

L'edizione digitale online è pubblicata in Open Access sul sito web rivisteopen.unimc.it secondo i termini della licenza internazionale Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 (CC-BY-SA 4.0), <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0>

Sommario

GIANFRANCO PACI - SIMONA ANTOLINI

7 Editoriale

Saggi e articoli

GIACOMO BARDELLI - RAIMON GRAELLS I FABREGAT

11 Nota su alcune grandi fibule a navicella del Museo Arqueológico Nacional di Madrid

LUISA BRECCIAROLI TABORELLI

35 Ceramica a vernice nera da sepolcreti nelle “Alte Marche”.
Dati inediti per una microstoria

NICOLETTA FRAPICCINI - GABRIELE BALDELLI - ALBERTO CALDERINI

75 Graffito vascolare sudpiceno da Numana

OSCAR MEI - LAURA CERRI

93 Il municipio romano di *Pitinum Mergens* (loc. Pole di Acqualagna - PU): nuovi dati urbanistici sulla base delle foto aeree e satellitari

LAURA CERRI - DIEGO VOLTOLINI

113 Aggiornamenti sulla forma urbana di *Sentinum* (Sassoferrato - AN):
nuove indagini geofisiche

STEFANO FINOCCHI - GIANFRANCO PACI

129 Nuove scoperte e messa a punto delle conoscenze sulla
frequentazione umana della zona di Villa Strada di Cingoli in età
antica

SILVIA MARIA MARENGO

141 Un nuovo carme epigrafico da *Forum Sempronii*

GAIA PIGNOCCHI

151 Manufatti di età eneolitica da una probabile tomba di Colli del
Tronto (AP) e la questione dell'ascia di rame

ELENA SANTAGATI

- 167 Dinamiche politiche e prospettive economiche tra le sponde dell'Adriatico tra IV e III secolo a.C.

Schede e notizie

SIMONA ANTOLINI

- 183 Una nuova iscrizione repubblicana da *Sena Gallica*

LUIGI SENSI

- 189 *Tolentinus* nell'altopiano plestino

Recensioni

- 201 *Archeologia Picena. Atti del convegno internazionale di studi (Ancona, 14-16.11.2019)*, a cura di N. FRAPICCINI - A. NASO, Roma, Edizioni Quasar, 2022, voll. 2, pp. 771 (Gabriele Baldelli)

- 203 *Roma e il Mondo Adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. Atti del convegno internazionale (Macerata, 18-20 Maggio 2017)*, a cura di ROBERTO PERNA - RICCARDO CARMENATI - MARZIA GIULIODORI - JESSICA PICCININI, 3 voll., Roma, Edizioni Quasar, 2020 (Christiane Delplace)

- 209 **Segnalazioni**

a cura di FEDERICA CANCRINI - GIANFRANCO PACI - MARUSCA PASQUALINI

- 217 **Ricordo di Sara Sorda. Un impegno per le Marche**
di Roberto Tomassoni

RICORDO DI SARA SORDA*.
UN IMPEGNO PER LE MARCHE

Conobbi la Professoressa Sorda nell'aprile del 2019, durante il mio percorso dottorale. Quella mattina di primavera giunsi a Palazzo Barberini con largo anticipo, un po' per abitudine e un po' con la curiosità di chi per la prima volta visita un luogo che ritiene speciale ed importante per i propri interessi di studio e di ricerca. In questo caso, l'Istituto Italiano di Numismatica. La lunga scalinata che portava all'entrata dell'Istituto era parte integrante del fascino del luogo, e tuttavia giunsi alla sua sommità con qualche affanno. Trascorsi una buona mezz'ora nell'impaziente attesa dell'apertura: l'appuntamento, infatti, era per le nove. D'un tratto mi sporsi e vidi dal fondo della scalinata un'esile figura salire le scale, il passo era lento ma sicuro, privo di incertezze o di pause le quali, peraltro, data l'impresa, sarebbero state ampiamente giustificate. Quando mi raggiunse la salutai e non potei fare a meno di chiederle se quella faticaccia rappresentasse per lei un'occupazione quotidiana. «Sì», rispose affabilmente la Professoressa, «ma date le circostanze il pranzo preferisco portarmelo già al mattino. Farla due volte in un giorno sarebbe forse un po' troppo».

Quando si è letto e sentito parlare così spesso di un'autrice, la sua conoscenza diretta provoca all'incirca il medesimo effetto che provano coloro che incontrano i propri attori preferiti: dopo alcuni istanti di comprensibile titubanza, l'audacia prende progressivamente il sopravvento e le domande si fanno sempre più incalzanti. Da buon anconetano e da aspirante buon numismatico avevo intrapreso la lettura dei suoi articoli appassionandomi a quell'immenso patrimonio custodito nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche. E chi, al riguardo, vuol saperne qualcosa in più non può esimersi dal consultare gli scritti di Sara Sorda. Il suo lavoro per il riordino del medagliere del Museo di Ancona fu straordinario e non possiamo che nutrire verso di esso un incolmabile debito di riconoscenza.

* Torremaggiore 31 agosto 1933 - Roma 10 agosto 2022.

La prima pubblicazione, quasi a suggello di una prima tappa di quella che avrebbe rappresentato una lunga ed appassionante impresa, apparve nel 1967 sugli *Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica*, rivista che negli anni farà da ideale corollario al progredire della sua attività: “Nel 1964 il dott. Giovanni Annibaldi, Soprintendente alle Antichità delle Marche mi affidava il compito del riordinamento del Medagliere del Museo Nazionale di Ancona, ricco di circa 50 mila pezzi di epoca varia”¹. Era chiaro che il lavoro si presentava imponente e necessitava di tempo, pazienza e capacità organizzativa. Occorre evidenziare, infatti, che quando la Professoressa ricevette il suo incarico il medagliere anconetano risentiva ancora pesantemente degli effetti patiti a causa dell'ultimo conflitto mondiale. In particolare, si dovette procedere da subito alla messa in sicurezza di un nucleo della collezione che era stato “coinvolto nel crollo dell'edificio che ospitava il Museo, allorché questo, durante l'ultima guerra, fu bombardato. Tale gruppo, distribuito in bustine e in cassette, spesso sventrate dagli spostamenti d'aria, ha richiesto anzitutto una sistemazione in contenitori più saldi e sicuri. Pertanto, effettuandone un rapido e sommario controllo con il vecchio inventario, le monete sono state trasferite in un nuovo mobile a cassetti”². L'altro aspetto del lavoro dovette riguardare quei pezzi che erano entrati a far parte della collezione museale dopo la fine del conflitto e per i quali si procedette alla loro inventariazione. “E in questo settore il lavoro è ormai compiuto, e si va procedendo allo studio e alla pubblicazione sistematica del materiale”³. E tuttavia, per quanto metodica, l'indagine appariva ancora lungi dall'essere completa: “Da quanto finora mi è stato dato di vedere, risulta un quadro solo parziale del contenuto effettivo del Medagliere”⁴.

La pubblicazione del materiale prese avvio in quello stesso numero della rivista con la descrizione dei ripostigli di epoca romana repubblicana rinvenuti a Villa Potenza e Morrovalle⁵. Lo studio e l'edizione dei tesoretto, alternati con le notizie relative ai rinvenimenti e alle conseguenti immissioni nel Museo del nuovo materiale che nel corso degli anni andava affiorando dal territorio regionale, procedettero con regolarità pressoché annuale. Già nel 1968 venivano segnalati alcuni interessanti ritrovamenti: in particolare, una moneta greca in bronzo della zecca di Ancona da un saggio di scavo a palazzo Ferretti (sede del Museo archeologico anconetano), un quinario di Augusto da Fossombrone ed un ripostiglio di 105 esemplari in bronzo di IV-V sec. d.C.

¹ SORDA 1967, p. 143.

² *Ibidem*.

³ SORDA 1967, p. 144.

⁴ *Ibidem*.

⁵ SORDA 1967, pp. 85-118.

proveniente da Morrovalle⁶. E ancora, ulteriori rinvenimenti furono editi per gli anni 1969-1970: un quadrante del 4 a.C. rinvenuto a San Benedetto del Tronto, alcune monete romane in bronzo da un complesso termale presso Macerata Feltria, 11 monete imperiali in bronzo da una necropoli lungo la via Flaminia alle porte di Fano, tre assi rispettivamente di Tiberio, Claudio e Domiziano da Porto Potenza Picena, e due monete della zecca di Gubbio rinvenute a Senigallia e Marina di Montemarciano⁷.

Nel proseguire lo studio dei ripostigli di epoca repubblicana, nel 1972 furono resi noti i contesti provenienti da Monteverde di Fermo e Zara⁸ mentre nel 1973, grazie anche alla segnalazione del soprintendente Giovanni Annibaldi, Sorda ebbe l'opportunità di pubblicare il tesoretto, anch'esso repubblicano, conservato nella Biblioteca Planettiana di Jesi⁹. Nel 1981, infine, fu la volta di due ripostigli di fine II sec. d.C. provenienti da Gualdo Tadino e Macerata Feltria¹⁰. La presenza della studiosa nel Museo di Ancona fu preziosa, come già accennato, anche per lo studio delle monete che emergevano copiose dagli scavi eseguiti nella regione: tra i contesti di maggior rilievo sono da menzionare gli esemplari rinvenuti a Villa Potenza, Portorecanati e Urbino¹¹.

È possibile comprendere appieno il contributo di Sara Sorda al riordino del Medagliere del Museo Archeologico Nazionale delle Marche osservandone, appena sommariamente, il contenuto. Allorché ebbi l'opportunità di accedervi non potei fare a meno di notarne l'enorme potenziale scientifico ancora, per molti aspetti, ampiamente inespresso. Il lavoro della Professoressa, infatti, dovette interrompersi all'inizio degli anni Ottanta, e tuttavia possiamo apprezzarne ancora (e soprattutto!) oggi i risultati, i quali consentono di progettare con maggiore chiarezza e definizione il futuro studio del materiale.

Terminai il dottorato nei primi mesi del 2021 e nel corso dell'estate seguente ebbi occasione di parlarle nuovamente, questa volta al telefono. Mi raccontò ancora della sua esperienza ad Ancona della quale serbava piacevoli ricordi. Nella medesima circostanza le esposi l'idea di una ricerca che abbracciasse la circolazione monetaria nelle Marche in epoca romana al cui interno inserire, imprescindibile, lo studio delle monete conservate nel Museo di Ancona, e fui onorato di riceverne suggerimenti e consigli quanto mai preziosi.

⁶ SORDA 1968, pp. 219-220.

⁷ SORDA 1970, p. 298.

⁸ SORDA 1972, pp. 123-152.

⁹ SORDA 1973, pp. 111-119.

¹⁰ SORDA 1981, pp. 79-113.

¹¹ SORDA 1971, pp. 418-423 (Villa Potenza); SORDA 1974, pp. 431-432 (Portorecanati); SORDA 1982, pp. 416-420 (Urbino).

Cara Professoressa, desideriamo ringraziarla di tutto cuore per l'instancabile impegno numismatico nella nostra Regione senza il quale, ne siamo certi, tutto sarebbe stato molto più complicato.

Conoscerla è stato un vero privilegio.

(Roberto Tomassoni)

Bibliografia

- SORDA 1967 = S. SORDA, *Ripostigli di monete romane repubblicane nel Museo Nazionale di Ancona*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 12-14 (1965-1967), pp. 85-118.
- SORDA 1967 = S. SORDA, *Il riordinamento del medagliere del Museo Nazionale di Ancona*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 12-14 (1965-1967), pp. 143-144.
- SORDA 1968 = S. SORDA, *Soprintendenza alle Antichità delle Marche*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 15 (1968), pp. 219-220.
- SORDA 1970 = S. SORDA, *Soprintendenza alle Antichità delle Marche*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 16-17 (1969-1970), p. 298.
- SORDA 1971 = S. SORDA, *Le monete*, in *VILLA POTENZA (Macerata). Rinvenimenti in proprietà A.G.I.P.*, in «Notizie degli Scavi di Antichità» 25 (1971), pp. 418-423.
- SORDA 1972 = S. SORDA, *Ripostigli di monete romane repubblicane nel Museo Nazionale di Ancona*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 18-19 (1971-1972), pp. 123-152.
- SORDA 1973 = S. SORDA, *Tesoretto di Jesi*, in «Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini» 75 (1973), pp. 111-119.
- SORDA 1974 = S. SORDA, *Le monete*, in *PORTORECANATI (Macerata). – La necropoli romana di Portorecanati*, in «Notizie degli Scavi di Antichità» 28 (1974), pp. 431-432.
- SORDA 1981 = S. SORDA, *Due tesoretti di fine II secolo d.C. dalla VI Regio*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica» 27-28 (1980-1981), pp. 79-113.
- SORDA 1982 = S. SORDA, *Appendice IV. Le monete*, in *URBINO (Pesaro). – Necropoli romana: tombe al Bivio della Croce dei Missionari e a San Donato*, in «Notizie degli Scavi di Antichità» 36 (1982) [1985], pp. 416-420.